



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Accesso al credito AZIENDE AGRICOLE VENETE

Il primo trimestre del 2014



In collaborazione con





IN SINTESI

E' cresciuto il credito agrario di medio-lungo termine in Veneto nei primi tre mesi del 2014. Rispetto al primo trimestre del 2013, in termini assoluti, le somme erogate dalle banche agli operatori agricoli veneti sono aumentate di 22 milioni (si passa dai 92 milioni di euro dei primi tre mesi del 2013 ai 112 dei primi tre mesi del 2014) e nel confronto col dato corrispondente del 2011, l'anno più difficile per l'accesso al credito dell'ultimo quinquennio, l'incremento è ancora più consistente.

Lo studio del presente report si basa sui dati di fonte Ismea-Sgfa, relativi al credito agrario concesso *ex articolo 43 del Testo Unico bancario del 1993*, ed è incentrato sull'evoluzione delle linee di finanziamento di medio-lungo termine, ossia formalizzate con scadenza tra i 18-60 mesi nel caso del medio termine e oltre i 60 mesi nel caso del lungo termine.

L'analisi ha messo in luce che la crescita del credito osservata in questo primo trimestre del 2014 è unicamente ascrivibile all'incremento dei crediti di medio termine, risultando invece in flessione quelli di lungo termine. Quanto osservato in riferimento alla Regione Veneto, si rileva anche per il Nord Est e, più in generale, per l'Italia.

Il credito di lungo termine, di fatto, si è contratto perché contestualmente in Veneto, come nel Nord Est e nel resto dell'Italia, sono diminuite le azioni di miglioramento - volte all'acquisto, alla ristrutturazione e/o alla costruzione di fabbricati, strutture e impianti agricoli -, solitamente realizzate in un piano aziendale di lungo periodo. Sono invece risultate in aumento le esigenze finanziarie aziendali connesse alle spese di dotazione e alla ristrutturazione del debito, che in un'ottica temporale si esauriscono nel medio periodo.

Sommario

L'accesso al credito nel primo trimestre del 2014 secondo i dati SGFA.....	3
Evoluzione delle erogazioni in Veneto	3
Per durata e destinazione del finanziamento	4
Nota sulla banca dati SGFA.....	6

L'accesso al credito nel primo trimestre del 2014 secondo i dati SGFA

Evoluzione delle erogazioni in Veneto

Nel primo trimestre del 2014 si è assistito ad un aumento del credito agrario in Veneto. Con segnato riferimento ai finanziamenti di medio-lungo termine¹, nei primi tre mesi del 2014 le erogazioni hanno registrato un incremento percentuale di 22 punti su base annua² che, in termini assoluti, significano 20,3 milioni di euro in più, rispetto al primo trimestre del 2013, messi a disposizione dal sistema bancario alle imprese agricole della regione.

Si è così passati dai quasi 92 milioni di euro erogati tra gennaio e marzo del 2013, già in aumento di 24 milioni sul livello del primo trimestre del 2012, ai 112,3 del primo trimestre del 2014. Si tratta, pertanto, di un secondo incremento tendenziale consecutivo osservato ad inizio anno, che tuttavia segna il passo rispetto alla flessione complessivamente osservata, in ragione d'anno, nel 2013 (-3,2%).

L'analisi sul credito agrario illustrata nel presente report si basa sui dati di fonte Ismea-Sgfa, relativi alle somme erogate *ex articolo 43 del Testo Unico bancario del 1993* a seguito dell'accensione di linee di finanziamento bancario³ agrario di medio-lungo termine.

Tab. 1 - La dinamica del credito agrario di medio lungo termine (Euro)

	<i>Ex. art. 43 TU Bancario 1993</i>			<i>Variazioni</i>	
	2012	2013	2014	2013/2012	2014/2013
I trimestre	67.855.160	91.974.291	112.261.627	35,5%	22,1%
II trimestre	86.029.937	65.791.267		-23,5%	
III trimestre	74.876.177	65.561.428		-12,4%	
IV trimestre	98.574.758	93.481.846		-5,2%	
<i>I semestre</i>	153.885.097	157.765.558	-	2,5%	
<i>II semestre</i>	173.450.935	159.043.274	-	-8,3%	
Anno	327.336.032	316.808.832	-	-3,2%	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

Allo stesso tempo, ossia nei primi tre mesi del 2014, il credito agrario è risultato in aumento su base annua sia nell'area di Nord Est, dove in termini percentuali è cresciuto del 14,8%, sia in Italia, dove tuttavia è aumentato ma in modo più contenuto, solo dell'1,8%.

Nell'evoluzione dal 2011 ai primi tre mesi del 2014 si osserva una lieve dinamica crescente per il credito agrario del Veneto a partire dal secondo trimestre del 2013, che parzialmente recupera la flessione registrata tra il 2011 e il 2012 riportando l'ammontare dell'erogato del primo trimestre del 2014 ai livelli dei primi mesi del 2011. Diversamente, nell'area di Nord Est e in Italia si è ancora lontani da quei livelli, in ragione di un'evoluzione discontinua e fragile, che ancora non denota una ripresa.

Grazie a tale dinamica, il Veneto, nei primi tre mesi del 2014, è riuscito ad intercettare quasi un quarto (il 24%) del credito agrario nazionale complessivamente erogato (dopo il 15,3%, in media d'anno, del 2013),

¹ Le linee di finanziamento di medio termine sono quelle aventi scadenza tra i diciotto mesi e i cinque anni. Quelle di lungo termine sono invece quelle aventi scadenza oltre i cinque anni.

² L'analisi del presente report si basa sui dati rilasciati da Sgfa in data 24 ottobre 2014.

³ La linea di credito, come intesa in questa sede, corrisponde ad una concessione di finanziamento formalizzata, della quale siano definiti l'ammontare e la durata.

e il 60% di quello concesso nell'area di Nord Est, dove si conferma la regione con più alta quota di credito agrario di medio-lungo termine.

Fig. 1 – La dinamica del credito agrario in Italia per macro area, erogazioni in milioni di Euro



Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

Per durata e destinazione del finanziamento

Per durata del finanziamento, lo studio evidenzia che l'incremento osservato in Veneto nel corso del primo trimestre del 2014 è stato determinato unicamente dalle linee di credito di medio termine, più che raddoppiate rispetto all'anno prima, e non anche da quelle di lungo termine, che di converso, nello stesso periodo, si sono pressoché dimezzate.

Lo stesso identico scenario si riscontra nel contesto territoriale più ampio di macro area e in quello nazionale: sia nel Nord Est sia in Italia crescono su base annua, nei primi tre mesi del 2014, i finanziamenti di medio periodo, mentre si contraggono quelli di lungo termine. La struttura del credito cambia, e in soli due anni l'importanza relativa di queste due voci, medio e lungo termine, si inverte a vantaggio dei crediti con scadenza inferiore ai 60 mesi.

Tab. 2 - La dinamica del credito agrario in Veneto per durata del finanziamento - Primo trimestre dell'anno (T1)

	Erogazioni di medio-lungo termine (Euro)			Variazioni		Incidenza sul totale		
	T1 2012	T1 2013	T1 2014	T1 '13/ T1 '12	T1 '14/ T1 '13	T1 2012	T1 2013	T1 2014
Italia	425.055.853	463.612.188	471.965.130	9,1%	1,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Medio periodo	158.153.978	196.657.523	249.006.205	24,3%	26,6%	37,2%	42,4%	52,8%
Lungo periodo	266.901.875	266.954.665	222.958.925	0,0%	-16,5%	62,8%	57,6%	47,2%
Nord Est	143.715.370	162.926.866	187.095.496	13,4%	14,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Medio periodo	48.160.670	72.675.790	122.752.844	50,9%	68,9%	33,5%	44,6%	65,6%
Lungo periodo	95.554.700	90.251.076	64.342.652	-5,6%	-28,7%	66,5%	55,4%	34,4%
Veneto	67.855.160	91.974.291	112.261.627	35,5%	22,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Medio periodo	21.491.424	32.441.011	82.254.191	50,9%	153,6%	31,7%	35,3%	73,3%
Lungo periodo	46.363.736	59.533.280	30.007.436	28,4%	-49,6%	68,3%	64,7%	26,7%

Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA

L'evoluzione del credito, come sin qui descritta, trova una chiave di lettura nella dinamica parallela del credito osservato per destinazione del finanziamento. Invero, nel trimestre di analisi, rispetto all'anno prima, in Veneto sono aumentate le esigenze finanziarie per le spese di dotazione, che in un orizzonte gestionale di medio termine vengono indirizzate a macchinari, impianti e attrezzature agricole, nonché ai capi di bestiame. In aumento anche i crediti richiesti col fine della ristrutturazione, rivolti essenzialmente al consolidamento delle passività in essere. In flessione, invece, i finanziamenti destinati ad opere di miglioramento dell'impresa agricola impiegati per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di fabbricati, strutture, impianti, ecc., che usualmente riguardano quindi investimenti di lungo termine.

Anche in questo caso, l'analisi dei dati relativi allo scenario territoriale più ampio di macro area e nazionale confermano quanto osservato a livello regionale, a testimonianza del fatto che le dinamiche osservate nella Regione Veneto non sono avulse da quanto si sta osservando a livello Paese.

Tab. 3 - La dinamica del credito agrario in Veneto per destinazione del finanziamento - Primo trimestre dell'anno (T1)

	<i>Erogazioni di medio-lungo termine (Euro)</i>			<i>Variazioni</i>		<i>Incidenza sul totale</i>		
	T1 2012	T1 2013	T1 2014	T1 '13/ T1 '12	T1 '14/ T1 '13	T1 2012	T1 2013	T1 2014
Totale	425.055.853	463.612.188	471.965.130	9,1%	1,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Dotazione	80.378.114	76.864.791	92.751.895	-4,4%	20,7%	18,9%	16,6%	19,7%
Miglioramento	285.066.273	331.720.384	288.367.342	16,4%	-13,1%	67,1%	71,6%	61,1%
Ristrutturazione	59.611.466	55.027.013	90.845.893	-7,7%	65,1%	14,0%	11,9%	19,2%
Nord Est	143.715.370	162.926.866	187.095.496	13,4%	14,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Dotazione	20.043.505	27.828.545	43.278.494	38,8%	55,5%	13,9%	17,1%	23,1%
Miglioramento	95.174.369	119.867.984	95.215.483	25,9%	-20,6%	66,2%	73,6%	50,9%
Ristrutturazione	28.497.496	15.230.337	48.601.519	-46,6%	219,1%	19,8%	9,3%	26,0%
Veneto	67.855.160	91.974.291	112.261.627	35,5%	22,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Dotazione	7.867.590	10.298.456	29.055.767	30,9%	182,1%	11,6%	11,2%	25,9%
Miglioramento	44.575.799	73.416.408	43.553.672	64,7%	-40,7%	65,7%	79,8%	38,8%
Ristrutturazione	15.411.771	8.259.427	39.652.188	-46,4%	380,1%	22,7%	9,0%	35,3%

Fonte: elaborazione ISMEA su dati SGFA



Nota sulla banca dati SGFA

SGFA, Società gestione fondi per l'agroalimentare, è una società di scopo a responsabilità limitata, al 100% di proprietà dell'ISMEA. SGFA gestisce ad oggi gli interventi per il rilascio delle garanzie a prima richiesta e delle garanzie sussidiarie, che il legislatore ha attribuito ad ISMEA e che sono a loro volta controgarantite dallo Stato.

In particolare: 1) le garanzie a prima richiesta (fidejussioni, cogaranzie, controgaranzie) integrano la capacità dei soggetti beneficiari di offrire garanzie alle banche finanziatrici e proteggono direttamente la banca dal rischio di default per la quota del finanziamento garantita; 2) le garanzie sussidiarie sono di tipo mutualistico e il loro meccanismo operativo è automatico. Esse vengono rilasciate automaticamente da SGFA a fronte delle operazioni di credito agrario poste in essere ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 che sorgono sotto particolari condizioni indicate dalla normativa che ne regola l'attività. La garanzia sussidiaria non è applicabile in assenza di valida e congrua garanzia primaria acquisita dalla banca finanziatrice a fronte del finanziamento erogato. La garanzia ha carattere obbligatorio per le banche che erogano i finanziamenti che presentino le caratteristiche di garantibilità previste dalla normativa di riferimento ed è liquidata da SGFA alla banca che incontri una perdita in seguito alla escussione della garanzia primaria.

I dati forniti da SGFA derivano dalla registrazione ed elaborazione di informazioni fornite dalle banche proprio in relazione all'attività di garanzia sussidiaria. Si riferiscono quindi alle somme erogate dalle banche a titolo di credito agrario, che hanno la caratteristica della garantibilità e che siano già coperte da valida e congrua garanzia primaria acquisita dalla banca finanziatrice a fronte del finanziamento erogato.

Secondo poi la classificazione in uso presso SGFA, il credito in termini di durata viene suddiviso in credito di breve termine se inferiore ai 18 mesi, di medio termine se compreso tra i 18 e i 60 mesi, di lungo termine se superiore ai 60 mesi. In termini di destinazione viene invece suddiviso in credito di dotazione, miglioramento e ristrutturazione.

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013

Organismo responsabile dell'informazione: Ismea – Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare –
Direzione Servizi di Mercato e Supporti Tecnologici

Autorità di gestione: Regione del Veneto – Direzione Piani e Programmi del Settore Primario

Progetto realizzato in collaborazione con: Veneto Agricoltura